

# La Provincia di Sondrio

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1 c. 1 D.C.B. Como - \*con il settimanale «La Provincia di Sondrio» € 1,20 valido in provincia di Como, Lecco e Sondrio - con «insetti dal mondo» € 8,99; con «Avvocato nel cassetto» € 10,90 valido in provincia di Como, Lecco, Sondrio e Varese

18

GIOVEDÌ 9 OTTOBRE 2008

SONDRIO

LA PROVINCIA

[■]

*E sabato è in programma un interessante confronto sul tema "600 anni legata al Nord: e se ora la Valposchiavo scegliesse il Sud?"*

■ Mentre sabato sera nel salone della Tor a Poschiavo, trasformato per l'occasione in un'arena politica, gli animi si infiammeranno sui 600 anni di appartenenza alla Lega Caddea della Valposchiavo, tutto un altro tono ha invece contraddistinto la visita del presidente della Provincia di Sondrio e di tutta la sua Giunta di Palazzo Muzio al governo grigionese rappresentato dal presidente Stefan Engler.

L'incontro è avvenuto nello splendido palazzo del Centro per il commercio per l'energia della Ratia Energie. Con una puntualità quasi svizzera, il presidente della Provincia di Sondrio, Fiorenzo Provera accompagnato dal suo esecutivo ha raggiunto la sede del confronto, dopo che erano ben cinque anni non avveniva. Diversi i temi che sono stati affrontati - in modo per così dire informale - fra cui gli accordi bilaterali, la questione della viabilità, il sistema pensionistico, la suddivisione dei ruoli istituzionali. In particolare i rappresentanti di entrambi i governi hanno manifestato il desiderio di proseguire nella collaborazione fra i due



**STRETTA DI MANO** Incontro "storico" in Valposchiavo fra la Provincia guidata da Provera e il Governo grigionese



locale ha fatto una scelta per l'autonomia che determina ancora oggi la sua situazione sociale, politica ed economica.

«Ma negli ultimi anni sono cambiate molte cose - afferma Cassiano Luminati del Polo Poschiavo che organizza la serata - : oltre confine l'introduzione dell'euro ha portato ad un livellamento dei prezzi e la lenta integrazione europea della Svizzera ha aperto le frontiere e con queste nuove prospettive. Oggi i commerci interregionali tornano ad essere interessanti, i progetti transfrontalieri sono all'ordine del giorno e anche a livello culturale gli scambi rivivono; ci troviamo di fronte ad un disegolo mai visto da 200 anni. E quindi tempo di rivedere le scelte storiche e di trovare nuove soluzioni?».

Sabato il confronto che si annuncia oltremodo interessante e ricco di spunti. Anche perché la domanda che viene posta - provocatoria ma fino a un certo punto - sarà oggetto di un dibattito che diventerà sicuramente vivace e stimolante da ogni punto di vista.

Clara Castoldi

[L'EVENTO]

## Provincia e Governo grigionese Incontro "storico" a Poschiavo

*Provera ed Engler si sono confrontati su varie tematiche "trasversali"*

territori. «Gli accordi bilaterali sono temi che stiamo affrontando da tempo - ha affermato Provera - e mi auguro che ci siano ampi spazi di ulteriore confronto. Dobbiamo trovare motivi che ci uniscano per costruire un futuro in sinergia».

Claudio Lardi, consigliere del Governo grigionese, ha invece detto: «Sono di Poschiavo e credo che il futuro di Poschiavo debba guardare al sud. Dobbiamo cercare accordi bilaterali con l'Italia». A parte i «comuni interessi» fra parte elvetica e parte valtellinese come il trenino rosso

del Bernina, che ha unito in festeggiamenti Tirano e il tratto della freccia rossa Albula/Bernina, altre sono le questioni da affrontare come il traforo ferroviario della Mesolcina o il problema delle esportazioni dei prodotti agricoli.

Intanto sabato sera alla Tor

(ore 20.15) ci sarà il dibattito "600 anni legata al Nord: e se ora la Valposchiavo scegliesse il Sud?". Seicento anni fa, nel 1408, la Valposchiavo ha scelto il Nord retico abbandonando il suo retroscena culturale lombardo. Con l'adesione alla Repubblica delle Tre Leghe, la comunità

[L'ASSOCIAZIONE]

## "Dukore Hamwe" in crescita

*Illustrati i progetti del 2008 e le nuove iniziative per il 2009*

brevi

[ERRATA CORRIGE]

### Un nome sbagliato

A causa di un disguido, nell'articolo apparso ieri a pagina 16 sul credito alle imprese il nome dell'intervistato è risultato Marco Petrolini, titolare della San Giuseppe Vide Qualità, mentre si tratta di Marco Petrelli della San Giuseppe Vide Qualità. Ci scusiamo dell'inconveniente con l'intervistato e con i lettori.

[TEATRO]

### Corso di clown per bambini

Un laboratorio teatrale dedicato a bimbi e ragazzi per scoprire l'arte clownesca e divertirsi insieme. La proposta arriva dall'attore, clown ed educatore teatrale Alessandro Salis, che ha organizzato una serie di percorsi di animazione e clownerie dedicati ai bambini e ai ragazzi, con proposte differenziate a seconda delle fasce di età. Informazioni al 347.8280768.

■ (gi.mai.) L'associazione internazionale di volontariato onlus italo-burundese "Dukore Hamwe" ("Lavoriamo insieme" nella lingua kirundi) ha illustrato ieri i progetti portati avanti nel corso dell'ultimo anno e le nuove iniziative in programma per questi ultimi mesi del 2008 e per il 2009. Innanzitutto, la presidentessa dell'associazione, Fides Marzi Hatungimana, ha spiegato come si sia concluso positivamente, anche grazie al finanziamento dei membri dell'associazione, il progetto per la formazione di otto studenti al centro di formazione professionale salesiano di Buterere in Burundi. Questi otto ragazzi hanno completato lo scorso 23 agosto i corsi e hanno acquisito delle importanti competenze in ambito artigianale: «Una persona - ha commentato Fides Marzi - può crescere solo attraverso la formazione professionale e culturale e per questo crediamo molto nel progetto che potrà aiutare la nazione a uscire dalla povertà».

Alcuni di questi otto studenti hanno già trovato lavoro, mentre per altri, che intendono lavorare in proprio, si sta studiando con un istituto di credito locale un "microcredito mirato" che possa aiutarli nell'avvio della loro attività imprenditoriale. Intanto, però, l'associazione "Dukore Hamwe" sta già sostenendo altri cinque ragazzi e tre ragazze che hanno iniziato i loro corsi di formazione l'8 settembre: per contribuire alle spe-

se necessarie al pagamento di queste borse di studio è possibile iscriversi a "Dukore Hamwe" versando la quota annuale di dieci euro oppure accollarsi, in un unico pagamento o a rate, i 300 euro del costo complessivo di una di queste borse di studio.

L'associazione presieduta da Fides Marzi Hatungimana, comunque pensa anche ai suoi volontari e ad arricchire le possibilità di intervento e aiuto alle popolazioni del Burundi: per i volontari entro fine anno si aprirà una casa di accoglienza a Mabayi; inoltre, si sta avviando una collaborazione con l'Istituto di Agronomia della Facoltà di Agraria dell'Università Statale di Milano per un progetto di tesi di laurea proprio sul Burundi. Un primo studente partirà a novembre per il paese africano, mentre nella delegazione di "Dukore Hamwe" che sarà in Burundi dal 30 gennaio al 14 febbraio prossimi ci saranno anche l'agronomo Fausto Gusmeroli e il docente di agronomia Stefano Bocchi. Infine, alla conferenza stampa era presente anche il missionario padre Gianni Nobili che il 14 ottobre partirà per il Congo dove rimarrà per tre anni: anche per questo, per salutarlo ufficialmente, domenica alle 10.30 la parrocchia di Mossini e Sant'Anna hanno organizzato una Santa Messa alla chiesa di Mossini che sarà seguita da un pranzo comunitario seguito da un momento di riflessione e confronto.

**DIFETTI a colori**

**UN DISEGNO CHE LASCIA IL SEGNO.**

Per onorare il 20 novembre, Giornata Universale dei Diritti dell'Infanzia, la Fondazione Malagutti onlus organizza "Difetti a colori", concorso nazionale di disegno per bambini dai 3 ai 10 anni. Un'occasione per promuovere la loro creatività e sostenere i loro diritti: alla libertà, al cibo, alla famiglia, all'istruzione e alla salute.

[www.difettiacolore.it](http://www.difettiacolore.it)